



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T.CAMPANELLA"
Scuole statali annesse: **Primaria - Secondaria di I grado - Liceo Classico - Classico Europeo**
Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. Tel. 0965/499421- Fax 0965/499420
e-mail: rcvc010005@istruzione.it Web: <http://www.convittorc.it> PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5 SEZIONE B

a.s. 2012 – 2013

INDICE

PREMESSA **3**

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO **4**

1.1 ESABAC

2. PROFILO DELLA CLASSE **5**

- 2.1 Elenco dei docenti del Consiglio di classe
- 2.2 Elenco degli alunni
- 2.3 Presentazione della classe
- 2.4 Evoluzione della classe nel triennio

3.PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO 10

- 3.1 Obiettivi generali dell'indirizzo di studi
- 3.2 Obiettivi trasversali
- 3.3 Obiettivi specifici delle discipline in termini di conoscenze, competenze, abilità

4. MACRITEMATICA **11**

5.TEMATICHE INTERDISCIPLINARI **12**

6. CRITERI DI SELEZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI **13**

- 6.1 Area umanistico -letteraria
- 6.2 Area scientifica

7. METODOLOGIA **14**

- 7.1 Metodi e tecniche d'insegnamento
- 7.2 Strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi

8. STRUMENTI TEMPI **14**

9. VERIFICA **15**

10. VALUTAZIONE **15**

- 10.1 Valutazione area linguistico-letteraria
- 10.2 Valutazione area scientifica

10.3 Valutazione orale

11. ATTIVITA' CUCCICULARI ED EXTRACURRICULARI **16**

12.CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO **18**

12.1 Credito scolastico e formativo

12.2 credito scolastico attribuito nei precedenti a.s.

13.PROGRAMMI SVOLTI AL 15MAGGIO

14.PROVE SCRITTE **35**

14.1 Indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione del voto in quindicesimi alle prove scritte

14.2 Criteri progettazione prova pluridisciplinare

15.DISCIPLINE COLLOQUIO **43**

15.1 Indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione del voto in trentesimi del colloquio

PREMESSA

Il Consiglio di classe, ai sensi del D.P.R. N° 323 del luglio 1998 art. 5 , redige il documento del 15 maggio, il quale è frutto di un lavoro collegiale, proposto, discusso, deliberato e programmato dai docenti della classe, in conformità con le linee generali previste dal POF.

Il documento comprova l'iter formativo compiuto dai discenti e tenuto conto della specificità delle singole discipline e delle loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, individua gli obiettivi raggiunti, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso didattico-educativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati.

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO (ai sensi del D.M. 15/04/1994)

Il Liceo Classico Europeo si propone di realizzare una sintesi armonica delle tre Aree Culturali (Linguistica, Umanistica e Scientifica) che lo caratterizzano, nell'intento di promuovere nei giovani la formazione di una salda coscienza europea che li prepari a convivere pacificamente con cittadini portatori di culture, assetti politici, strutture economiche e ordinamenti giuridici diversi.

A tale scopo prevede un'Area linguistica particolarmente forte (con lo studio di due lingue comunitarie, Francese e Inglese), che, avvalendosi di madrelinguisti e della veicolazione di alcune discipline curriculari nelle due lingue europee, consente agli allievi l'acquisizione di competenze linguistico-espressive e di linguaggi settoriali spendibili all'estero.

Strettamente legato all'Area linguistica, lo studio delle Lingue e Letterature classiche, impostato su un innovativo metodo didattico unitario, consente un approccio diretto al patrimonio di cultura su cui si fondano le comuni radici delle moderne civiltà europee.

Bene si integra con le Aree Linguistica e Umanistica quella Scientifica che, attraverso la conferma del metodo scientifico, della ricerca, della cura dell'oggettività, della verità vista in evoluzione sociale e scientifica, tende a sviluppare un'attitudine criticamente razionale che consente di raccogliere ed elaborare conoscenze e di orientarsi nell'interpretazione dei fenomeni naturali e sociali.

1.1 EsaBac

A partire da settembre 2010, un nuovo dispositivo educativo è entrato in vigore da una parte e dall'altra delle Alpi: l'**EsaBac**, che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Mariastella Gelmini, e il ministro francese dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, convalida un percorso scolastico veramente biculturale e bilingue. La formazione all'EsaBac si pone nella continuità dell'insegnamento bilingue italo-francese nelle sezioni internazionali e nei licei classici europei, dagli anni 1990. La doppia certificazione costituisce ormai un vero passo avanti per la cooperazione educativa tra i due paesi: una marcia in più per gli allievi italiani e francesi.

La preparazione all'Esabac consiste in un percorso di formazione propedeutico all'Esame di Stato, della durata di tre anni (triennio), nel corso dei quali gli allievi hanno dovuto integrare l'insegnamento nelle ore curricolari (quattro di lingua e letteratura francese e due di storia), con ulteriori dieci ore di francese e dieci di storia, durante l'orario pomeridiano. Al di là dell'interesse che presenta per gli allievi il rilascio simultaneo dei due diplomi nazionali, l'EsaBac, segno della fiducia reciproca tra i due paesi, ha permesso di rafforzare il partenariato tra l'Italia e la Francia nel settore dell'istruzione. Per la prima volta, le istanze decisionali dei sistemi educativi italiani e francesi hanno elaborato congiuntamente i programmi ed hanno definito le prove delle due discipline specifiche dell'EsaBac (lingua/litteratura e storia). Per le altre materie, da ambo le parti delle Alpi, gli allievi seguono i programmi nazionali

.Il percorso EsaBac permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner. Essi studiano in modo approfondito, in una prospettiva europea ed internazionale, i contributi reciproci della letteratura italiana e della letteratura francese. Il programma comune di storia ha l'ambizione di costruire una cultura storica comune ai due paesi, fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e prepararli ad esercitare le loro responsabilità di cittadino europeo. In Italia, le prove specifiche sono integrate all'Esame di Stato. Gli allievi italiani devono affrontare, in francese, una prova scritta di storia ed una doppia prova, scritta ed orale, di lingua e letteratura. I candidati avendo superato con successo, da un lato le prove dell'Esame di Stato e, dall'altro le due prove specifiche dell'EsaBac, si vedono consegnare il diploma d'Esame di Stato, secondo la procedura in vigore in Italia, e il Baccalauréat francese, da parte del rettore dell'accademia di Grenoble.

L'EsaBac non è soltanto un simbolo dell'intesa tra l'Italia e la Francia; favorirà, per gli allievi che hanno beneficiato di questo percorso d'eccellenza, l'accesso a percorsi universitari italo-francesi ed ad uno dei 150 doppi diplomi rilasciati dall'università dell'uno e l'altro paese. Per un giovane Italiano, conoscere la lingua francese e la sua cultura apre interessanti prospettive professionali sul mercato del lavoro italo-francese, come testimonia la Camera francese di commercio e d'industria in Italia. La Francia è, infatti, il secondo partner economico dell'Italia; e, parlato da più di 200 milioni di persone sui cinque continenti, il francese rimane una delle principali lingue di lavoro dell'Unione europea e dell'ONU. Vera consacrazione delle relazioni italo-francesi, l'EsaBac dovrebbe dunque favorire una mobilità maggiore degli studenti e dei lavoratori. Afferma un'identità italo-francese e ci rende l'Europa più vicina.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	Continuità didattica nel triennio		
		III	IV	V
Bartolomeo Maria Livia	Italiano	x	x	x
Biondi Tiziana	Lingue classiche			x
Iacobino Caterina	Storia-Filosofia	x	x	x
Biondi Tiziana	Geografia			x
Pucci Milena	Lingua francese	x	x	x
Zampaglione Caterina	Madre lingua francese	x	x	x
De Luca Maria	Lingua inglese		x	x
Denial Joanne	Madre lingua inglese			x
Garofalo Maria	Matematica-Fisica	x	x	x
Marino Maria	Diritto ed economia	x	x	x
Crucitti Maria	Storia dell'arte	x	x	x
Liotta Rachele	Scienze	x	x	x
Ieracitano Domenico	Diritto –Scienze inglese veicolato	x	x	x
Crisci Rosa	Educazione Fisica	x	x	x
Chiaia Cinzia	Religione	x	x	x

2.2 ELENCO DEGLI ALUNNI

	Cognome	Nome	Provenienza
1	Amparo	Sabrina	CLASSE IV
2	Arimonti	Deborah	“
3	Bueti	Maria	“
4	Calabro'	Domenico	“
5	Codispoti	Vanessa	“
6	Cronin	Sean	“
7	Egiziano	Camilla	“
8	Errigo	Giuseppina Erika	“
9	Foti	Federica	“
10	Giordano	Federica	“
11	Lento	Milena	“
12	Logiudice	Francesco	“
13	Macri'	Domenico	“
14	Malara	Francesca Ilaria	“
15	Malaspina	Sara	“
16	Marino	Melissa	“
17	Mellace	Giuseppe	“
18	Palmenta	Marco	“
19	Priolo	Roberta	“
20	Rosales	Glenda	“
21	Timpano	Claudia	“
22	Turano	Rosalba	“
23	Zimbalatti	Stefano	“

Coordinatore di classe : prof./ssa Liotta Rachele

2.3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 allievi, alla continuità del gruppo classe non si è affiancata purtroppo la continuità di presenza di tutti i docenti in tutte le discipline del triennio.

Ciò ha comportato un'oggettiva difficoltà di adattamento per gli allievi stessi, cui si è posto rimedio, con soddisfacenti risultati, non solo con la professionalità dei docenti stessi, ma soprattutto con una piena unità e armonia di tutto il consiglio di classe che, pur rinnovato, ha saputo interagire positivamente al suo interno, per attuare quelle finalità educative e didattiche condivise, che risultano indicate in modo esplicito in altra parte del documento.

Si è cercato quindi di lavorare con impegno e dedizione al servizio di questi ragazzi, che sono stati quotidianamente al centro delle attenzioni di ogni docente, nell'obiettivo, spesso faticoso, di coniugare la didattica rivolta all'intero gruppo classe con interventi individuali, mirati a risolvere particolari problemi di apprendimento e di qualità della partecipazione al dialogo educativo, che si sono talvolta presentati per alcuni allievi.

In tal senso si è proceduto ad un paziente lavoro individualizzato, al fine di far riflettere ciascun ragazzo sulle proprie responsabilità e sulle conseguenze dei propri atteggiamenti, su se stesso e sugli altri. Pertanto si sono esplicitati al massimo i criteri di valutazione, in modo che ciascun allievo potesse conoscere gli elementi che di volta in volta hanno prodotto il voto ed organizzare di conseguenza le proprie attività di recupero, per le quali quasi tutti hanno mostrato adeguato impegno.

E' stato possibile così realizzare con gli allievi un proficuo dialogo educativo, in cui la consapevolezza dei propri livelli formativi, e la presenza di qualche lacuna cognitiva da colmare, è stata accompagnata da una serena presa di coscienza sul proprio percorso di apprendimento.

Queste strategie hanno prodotto risultati apprezzabili, anche se, ovviamente, molto diversificati, sul piano del profitto. La situazione finale è riassumibile nel seguente quadro: si distinguono alunni con eccellenze dovute, oltre che ad intrinseche capacità personali, ad un percorso scolastico caratterizzato, nel suo complesso, da impegno assiduo e partecipativo e presentano una solida preparazione, sviluppata ed approfondita in itinere, anche in virtù di un metodo di studio organico e funzionale; un gruppo corposo di allievi dispone di soddisfacenti abilità e di strumenti metodologici adeguati ed ha saputo trarre dalle lezioni impulsi necessari per curare la propria preparazione; infine, per qualche alunno il livello è sufficiente, per impegno e partecipazione meno sistematici.

La frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare tranne che per qualche allieva, le cui assenze, puntualmente segnalate alle famiglie, sono state giustificate.

La metodologia utilizzata nella presentazione degli argomenti, nelle verifiche e nella valutazione è quella illustrata nel presente documento .

2.4 EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

		TERZA B AS. 2010/11		QUARTA B AS.2011/2012	QUINTA B AS.2012/2013
ISCRITTI	Maschi	9		7	7
	Femmine	16		16	16
	Totale	25		23	23
Ritirati		1		/	
Trasferiti		1		/	
Promossi				23	
Promossi con debito		/		/	
Non promossi		1		/	

3. PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO

Il consiglio di classe, tenuto conto della situazione della classe, della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, ha individuato il seguente percorso formativo che è stato attuato durante il corrente anno scolastico:

3.1 OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI:

FORMAZIONE GLOBALE DELL'UOMO E DEL CITTADINO EUROPEO, DOTATO DI PERSONALITA' AUTONOMA, CONSAPEVOLE DELLA PROPRIA IDENTITA' CULTURALE E CAPACE DI: METTERSI IN RELAZIONE CON CULTURE DIVERSE:

- acquisire e padroneggiare nuovi saperi;
- scegliere e utilizzare consapevolmente gli strumenti di comprensione della realtà;
- concretizzare il proprio vissuto nel rispetto della legalità e nella convivenza civile e democratica;
- utilizzare e trasferire le competenze acquisite in campo scolastico in ambiti diversi, attingendo informazioni anche da agenzie diverse dalla scuola;
- armonizzare i campi fondamentali del sapere umanistico, scientifico, giuridico-economico e linguistico;
- riconoscere l'ambito europeo come proprio, muovendosi in esso con sicurezza e disinvoltura per convivere pacificamente e proficuamente con cittadini portatori di culture, costumi e organizzazioni socio-giuridico-politiche diversi.

3.2 OBIETTIVI TRASVERSALI:

- potenziare la motivazione allo studio;
- potenziare ed affinare la consapevolezza linguistica, nella triplice valenza della lingua come strumento di elaborazione del pensiero, di comunicazione, di decodifica e di interazione con la realtà;
- potenziare l'attitudine alla contestualizzazione storica, inserita nello sviluppo diacronico delle discipline;
- potenziare l'attenzione metodologica per le operazioni più significative della razionalità;
- saper confrontare metodi e strumenti di analisi delle discipline storico sociali con quelli delle scienze matematiche e naturali.

3.3 OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'

DISCIPLINA	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI
Italiano	Conoscere i modelli culturali e caratterizzanti delle epoche nel loro sviluppo diacronico, i caratteri e le tecniche narrative dei generi letterari. Conoscere gli autori più rappresentativi dell'Ottocento e del Novecento, l'evoluzione delle strutture metriche e narratologiche.	Sapere contestualizzare e storicizzare testi e autori. Individuare relazioni tra fenomeni letterari e società. Applicare analisi tematiche, stilistiche, narratologiche. Riconoscere elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee. Riconoscere gli aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato. Acquisire l'arricchimento del proprio patrimonio morfosintattico e lessicale. Possedere il senso critico.	Esplicitare relazioni intertestuali; produrre testi di varie tipologie (saggi brevi, articoli giornalistici, trattazioni sintetiche, analisi dei testi poetici e narratologici) linguisticamente corretti e pertinenti sul piano della testualità. Storicizzazione di temi. Capacità di applicazione di analisi tematiche, stilistiche, narratologiche.	
Lingue Classiche	Conoscenza del mondo antico: periodo storico, genere letterario, autori più rappresentativi.	Cogliere attraverso lo studio delle lingue classiche i valori sempre attuali di una civiltà alla base della nostra.	Capacità esegetiche e abilità traduttive; capacità di analisi della lingua e di interpretazione dei testi scritti. Capacità di contestualizzare e di stabilire analogie e differenze.	
Francese	Conoscere l'evoluzione del sistema letterario francese del XIX e XX secolo riflettendo sulle scansioni storiche che costituiscono i cambiamenti maggiori nel modo di pensare, sentire, ma anche di esprimersi di un popolo e operando gli opportuni raccordi con le altre letterature europee. Conoscere i generi testuali e le caratteristiche che li caratterizzano al loro interno	Esprimersi oralmente in modo efficace dal punto di vista comunicativo e con correttezza formale sia su argomenti di carattere generale che storico-letterario. Produce testi scritti di tipo espositivo, personale, funzionale, descrittivo ed immaginativo, rispettando le regole del sistema morfo-sintattico, semantico-lessicale e le convenzioni proprie del contesto situazionale e del tipo di testo.	Essere in grado di analizzare, commentare, esporre criticamente ed in modo personale testi di carattere narrativo, poetico e teatrale, utilizzando la "biblioteca" mentale interculturale formatasi nel corso degli anni Capacità di confrontare i diversi sistemi ed usi linguistici e le differenti manifestazioni del pensiero nelle varie comunità e trarne spunto per una più profonda comprensione dell'altro e accettazione del diverso da sé.	
Storia	Conoscere i lineamenti generali della Storia; conoscere la terminologia e il linguaggio storiografico.	Saper contestualizzare gli eventi storici nel loro spazio/tempo e analizzarne i vari fattori; sapere individuare i rapporti possibili tra i sistemi materiali e gli sviluppi culturali.	Riconoscere la complessità del fatto storico come risultato di un processo di lunga durata; operare intrecci pluri e transdisciplinari.	
Filosofia	Conoscere le linee generali del pensiero dei filosofi più significativi; conoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.	Sapersi orientare nella individuazione dei grandi temi del pensiero filosofico; sapere confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alla stesso problema.	Ricostruire e valutare le argomentazioni; operare intrecci pluri e transdisciplinari.	

Diritto ed Economia	Avere consapevolezza di sé come parte di una società storicamente in divenire. Conoscere l'importanza delle relazioni interpersonali ed interculturali. Conoscere l'organizzazione sociale, economica ed istituzionale.	Acquisizione delle regole e delle norme della vita associata. Acquisizione dell'esistenza certa del normativo e dell'economico nella vita individuale e collettiva.	Capacità di sapere confrontare e differenziare i sistemi sociali, giuridici ed economici. Capacità di comprendere le costanti e le variabili presenti nel contesto socio-culturale proprio e dei popoli appartenenti alla comunità europea. Capacità di comprendere e analizzare tutte quelle relazioni tra gli Stati che servono a definire il concetto di società chiamato Comunità internazionale.	Individuazione e sintesi delle idee centrali di una tematica; riduzione della complessità e sua ricomposizione a partire dal semplice; individuazione del simile e del dissimile; traduzione sul piano pratico dell'elemento teorico; astrazione e creatività. Costruzione di mappe concettuali per il confronto e la sintesi di vari saperi. Conoscenza delle radici della propria cultura in una dimensione europea.
Matematica	Possedere le conoscenze fondamentali, le proprietà e le strutture di base dell'insieme R. Conoscere gli elementi del calcolo differenziale.	Sapere tracciare il grafico di una funzione e risolvere semplici integrali. Saper usare il linguaggio specifico della disciplina.	Capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere semplici problemi riguardanti altri ambiti..	
Fisica	Conoscere i concetti, le leggi ed i principi in modo organico	Analizzare un fenomeno individuandone gli elementi significativi per una successiva comprensione dello stesso; acquisire e utilizzare il linguaggio specifico. Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà.	Sapere analizzare i contenuti del libro di testo e gli articoli di riviste usate ad integrazione e aggiornamento delle tematiche trattate.	
Storia dell'Arte	Assimilare le terminologia disciplinare ed informazioni critiche circa l'oggetto; Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche del prodotto artistico; Descrivere l'oggetto ed estrapolare il I° livello di significato	Stabilire relazioni tra l'oggetto ed il contesto in cui è stato prodotto; Riassumere il significato globale dell'oggetto.	Acquisire la capacità di codificare e decodificare i messaggi provenienti dal mondo delle immagini e in particolare dal vasto campo europeo delle arti figurative; Capacità di arricchire il lavoro con ipotesi critiche.	
Inglese	Conoscere gli aspetti storico-letterari e culturali più rilevanti dei periodi oggetto di studio nell'anno in corso ed essere in grado di operare collegamenti e confronti sia in ambito disciplinare che con quanto trattato nello studio delle altre materie. Autori più rappresentativi e relativi testi letterari.	Comprendere messaggi orali e scritti di difficoltà medio-alta, inferendo il significato degli elementi non noti dal contesto linguistico, extra-linguistico cogliendo non solo le informazioni principali in essi contenute, ma anche la situazione e le intenzioni dei parlanti. Comprendere il messaggio e lo scopo di testi letterari di varia natura, apprezzandone il valore artistico.	Esprimersi oralmente in modo efficace dal punto di vista comunicativo e con correttezza formale sia su argomenti di carattere generale che storico-letterario. Produrre testi scritti di tipo espositivo, personale, funzionale, descrittivo ed immaginativo, rispettando le regole del sistema morfosintattico e le convenzioni proprie del contesto situazionale e del tipo di testo. Essere in grado di analizzare e commentare criticamente ed in modo personale testi di carattere narrativo, poetico e teatrale.	
Geografia	Organizzazione e funzionamento dello spazio mondiale e dei fenomeni storico-geografici e politico-economici sottesi a tale organizzazione. Metodi per lo studio dei documenti Lessico specifico	Sapere utilizzare gli strumenti: testi, fotografie, carte geografiche. Sapere analizzare una situazione geografica nella sua complessità ed evoluzione. Sapere interpretare e criticare un documento. Sapere stabilire delle relazioni tra fenomeni di natura differente.	Mettere in relazione i documenti e classificare le informazioni. Esprimere il sapere geografico in lingua francese utilizzando il lessico specifico. Fornire un approccio critico.	Individuazione e sintesi delle idee centrali di una tematica; riduzione della complessità e sua ricomposizione a partire dal semplice; individuazione del simile e del dissimile; traduzione sul piano pratico dell'elemento teorico; astrazione e creatività. Costruzione

Scienze naturali	Conoscere i fondamentali contenuti culturali della disciplina; conoscere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio e i comportamenti individuali più adeguati per la protezione personale.	Usare un linguaggio scientifico appropriato; ricondurre fenomeni diversi alle stesse leggi che regolano l'universo.	Usare il metodo scientifico come modalità di indagine; distinguere nell'ambito di semplici situazioni quali eventi siano prevedibili e quali imprevedibili.	di mappe concettuali per il confronto e la sintesi di vari saperi. Conoscenza delle radici della propria cultura in una dimensione europea.
Educazione fisica	Avere conoscenza dello sport come costume di vita.	Migliorare le abilità motorie rispetto alle situazioni di partenza. Migliorare le qualità psichiche organizzate sulla teoria di allenamento.	Capacità di estendere la conoscenza della corporeità in ambiente naturale. Capacità di manifestare la libera espressività del corpo. Avere capacità di promuovere attività sportive e di favorire situazioni di sano confronto agonistico.	

4 MACROTEMATICA

Macrotematica: "Classicità ed Europa "

Tematica trasversale: "Miti ed eroi

5 TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

I° trimestre - Educazione ai linguaggi e alla cultura classica

II° trimestre - Educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile

III° trimestre - Educazione ai valori

6 CRITERI DI SELEZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Nel selezionare i contenuti della programmazione si è voluto privilegiare i temi e gli argomenti che:

- costituiscono i nuclei fondanti delle singole discipline
- meglio rispondono alle esigenze degli studenti (confronto tra la tradizione e la contemporaneità dei fatti storico-culturali ed economici)
- valorizzano maggiormente le inclinazioni personali degli allievi maturate nel corso del triennio (gusto per la lettura, per la ricerca, per l'osservazione e l'analisi dei fenomeni culturali e naturali)
- risultano più utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati

Area umanistico-letteraria:

- Analisi dei significati che assume uno stesso tema in opere di epoche diverse
- Comprensione di analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili
- Riconoscimento della continuità di elementi tematici attraverso il tempo (memoria culturale) e la persistenza di elementi tematici antichi in prodotti della cultura attuale
- Abitudine dello studente alla dimensione della sincronia e della diacronia
- Storicizzazione di testi letterari riferibili ai modelli culturali e all'immaginario delle epoche .
- Sviluppo della competenza comunicativa attraverso accostamenti e confronti con le diverse realtà per creare collegamenti di studio tra le varie discipline
- Sviluppo delle capacità di analisi e interpretazione dei testi letterari

Area scientifica:

Le motivazioni all'apprendimento delle discipline scientifiche sono scaturite dall'esigenza di risolvere problemi concreti che la realtà scientifica, socio-economica e tecnologica propone ai giovani. Pertanto i temi sono stati sviluppati cercando, quanto più possibile, di realizzare e seguire il seguente iter:

- Osservazione del problema reale
- Individuazione degli elementi in gioco
- Discussione in classe sui vari metodi di risoluzione
- Proposta del docente del metodo risolutivo più opportuno ed efficace
- Individuazione di problemi riguardanti altri campi e riconducibili allo stesso modello
- Aspetti storici, interdisciplinari ed epistemologici

7. METODOLOGIA

7.1 METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Laboratorio culturale
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Studi di casi particolari: lettura – commento di documenti
- Attività di ascolto, comprensione, produzione, analisi, «Etude» di testi
- Attività di approfondimento
- Problematizzazione dei contenuti

7.2 STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

- Creare un'atmosfera serena e collaborativa
- Rendere espliciti i contenuti della programmazione ed i propri criteri di valutazione
- Indicare per ogni modulo il percorso e gli obiettivi didattici che si intendono conseguire
- Rendere partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Valorizzare le caratteristiche individuali di ciascun allievo accettando le diversità e potenziando l'autostima di ciascuno.
- Valorizzare in senso educativo l'applicazione diligente delle norme del regolamento d'Istituto
- Creare rapporti costanti con le famiglie
- Presentare tematiche interessanti e significative adeguate alle conoscenze possedute dagli allievi
- Proporre attività di gruppo con simulazioni e dibattiti guidati
- Favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica
- Incoraggiare e stimolare agli interventi gli alunni più timidi e riservati
- Alternare le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile
- Seguire costantemente il processo di apprendimento dell'allievo e informarlo dei risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati.

8. STRUMENTI E TEMPI

8.1 STRUMENTI

- Libri di testo
- Appunti personali e duplicazione di documenti e testi
- Schede guida e griglie di lettura
- Palestra
- Biblioteca
- Proiezione di film in lingua originale

- Materiali didattici: testi giornalistici, riviste, saggi

8.2 TEMPI

I tempi di realizzazione per le attività di programmazione svolte durante l'anno scolastico hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi. Le varie attività non si sono sovrapposte e gli allievi sono stati sempre informati e coinvolti, e, ove è stato possibile, anche a livello decisionale

9. VERIFICA

La verifica ha avuto lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze degli allievi;
- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti utilizzati;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici delle varie discipline, il possesso delle conoscenze da parte degli allievi, l'acquisizione delle competenze richieste, lo sviluppo delle capacità logico-critiche, espressive e di collegamento tra le discipline oggetto di studio;
- pervenire alla quantificazione del credito scolastico e formativo.

E' avvenuta al termine dello svolgimento di un modulo o di un'unità didattica, secondo la complessità dell'argomento o del problema o quanto meno dopo lo svolgimento della parte più significativa di essi.

Ha avuto tipologia diversa come:

Verifiche scritte

- Prove strutturate e semistrutturate
- Problemi ed esercizi per verificare le capacità di applicazione
- Quesiti a risposta breve
- Relazioni per verificare le capacità di concettualizzazione e di analisi
- Saggi brevi con ricerca bibliografica
- Analisi del testo
- Articolo di giornale
- Versioni
- Quesiti pluridisciplinari di simulazione della terza prova degli Esami di Stato

Verifiche orali

- Colloqui informali quasi quotidiani
- Colloqui su tematiche curriculari
- Discussioni collettive su tematiche di approfondimento
- Relazioni orali su ricerche individuali
- Elaborazione di proposte per la soluzione di un problema

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione, quale momento importante della programmazione in quanto in stretto collegamento con le finalità, gli obiettivi e le metodologie stabiliti, è stata:

- **diagnostica:** per l'accertamento dei prerequisiti.

- **formativa:** in itinere e finalizzata anche a mettere in atto interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, adeguamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti).
- **sommativa:** funzionale alla classificazione degli alunni.

10.1 VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

- aderenza alla traccia
- coerenza argomentativa
- correttezza linguistica ed espressiva
- capacità di rielaborazione critica
- originalità nella trattazione
- competenza linguistica a livello morfo-sintattico e lessicale

10.2 VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'AREA SCIENTIFICA:

- completezza e coerenza logica
- organicità e correttezza della procedura
- giustificazione dei vari passaggi
- presentazione formale
- sintesi e originalità risolutiva
- capacità di uso del linguaggio simbolico

10.3 VALUTAZIONE ORALE

- elementi soggettivi: capacità intellettive ed espositive, chiarezza di idee, volontà e impegno;
- elementi oggettivi: condizioni di partenza, competenze acquisite e suscettibili di misurazione quanto a:
 - a) fedeltà al patrimonio disciplinare;
 - b) rigore nell'apprendimento;
 - c) aderenza agli enunciati proposti

11. ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del triennio la classe ha partecipato ad una serie di attività scolastiche ed extrascolastiche offerte dalla scuola e dal territorio. Tali eventi hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e risultano essere i seguenti:

- a.s. 2010-2011:-Certificazione della lingua francese per il conseguimento del DELF Scolaire A2- B1,
 -Progetto Esabac. Protocollo d'intesa tra il Ministero de l'Education e il
 -Ministero della Pubblica Istruzione;Partecipazione ai giochi matematici
 -L'orientation postbac en Europe pour une mobilité des étudiants européens".
 Scambio di classi con il Lycée Polyvalent Thierry Maulnier di Nice.

- Redazione giornalistica: “La griffe”
- Progetto: “Il quotidiano in classe”

a.s. 2011-2012:-Corso Delf B2

- Progetto:Esabac
- Progetto Pet
- Progetto *Ue per Te*: progetto del comune di Reggio Calabria, settore risorse europee e nazionali.
- Progetto ONU
- Progetto “Work in Parliament”
- Redazione giornalistica: “La griffe”:
- Progetto: “Il quotidiano in classe”
- Neda Kairos: cittadinanza e costituzione
- Educazione alla donazione
- Educazione alla intercultura

a.s. 2012-2013.-Adesione a tutte le attività relative alla donazione e alla promozione di gesti di solidarietà.

- Rappresentazioni teatrali in lingua francese e inglese
- Partecipazione alle attività di informazione e di orientamento alle scelte post- diploma.
- Corso BLS a cura del servizio 118 dell’ASP di Reggio Calabria.
- PON- FSE- C5- 89- 2011 in Cornovaglia “Indietro nel futuro”.
- PON – FSE- C1- a Rouen “La storia in Normandia”, con certificazione C1.
- Visita guidata al Planetario di Reggio Calabria per attività di studio scientifico
- Viaggio d’istruzione – meta artistico-culturale: Toscana.

12. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

12.1 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Attribuzione Credito Scolastico

Legge 425/97 (art. 3 comma 6, art. 5)

Legge 1/07

DPR n. 323/93 Regolamento (art. 4 comma 6; art. 11; art. 15 comma 3)

O.M. n. 35 dello 04.04.2003 (art. 8)

D.M. 42/07

D.M. 99/09

Per l'applicazione della tabella ministeriale, il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

MEDIA DEI VOTI	V ANNO
6	4
6 con requisiti	5
> 6 con requisiti	6
6,50	6
7	6
> 7 con requisiti	7
7,50	7
8	7
> 8 con requisiti	8
8,50	8
9	8
> 9 con requisiti	9
9,50	9
10	9

Agli studenti della **terz'ultima e penultima classe**, in base all'art. 1 comma 2 del D. M. n° 99 del 16/12/2009, è stata applicata la nuova ripartizione dei punteggi del credito scolastico secondo lo schema sotto riportato:

Tabella A
(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R.
23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 99/2009)
CREDITO SCOLASTICO
Candidati interni

Media dei voti	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a
M = 6	3-4	3-4
6 < M ≤ 7	4-5	4-5
7 < M ≤ 8	5-6	5-6
8 < M ≤ 9	6-7	6-7
9 < M ≤ 10	7-8	7-8

Per l'applicazione della tabella ministeriale su riportata, il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

MEDIA DEI VOTI	III ANNO	IV ANNO
6	3	3
6 con requisiti	4	4
> 6 con requisiti	5	5
6,50	5	5
7	5	5
> 7 con requisiti	6	6
7,50	6	6
8	6	6
> 8 con requisiti	7	7
8,50	7	7
9	7	7
> 9 con requisiti	8	8
9,50	8	8
10	8	8

Crediti Scolastici: Indicatori

A. Frequenza assidua (non più di 30 gg. di assenza)

- Si deroga da tale criterio solo se le assenze sono dovute a motivi di salute debitamente certificati.
- Gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate superiori a tre per trimestre, (come da Regolamento) vengono calcolati come assenze se le ore sottratte alle lezioni sono superiori al 50% del carico orario giornaliero.

B. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

- Interesse costante al dialogo educativo;
- Costante disponibilità e presenza alle verifiche periodiche.

C. Partecipazione costruttiva alle attività complementari e integrative della didattica curricolare e a quelle extracurricolari organizzate dalla Scuola

- (Stages, concorsi, giornalino, attività teatrali, ecc....).

Crediti formativi

1. Certificazioni internazionali di lingua straniera di livello superiore a quello corrispondente alla classe frequentata (B1 o superiore) rilasciate da Enti accreditati dal MIUR, convalidate da Autorità Diplomatica o Consolare.
2. Conseguimento di un diploma al Conservatorio
3. Attività sportive di livello agonistico
4. Attività di volontariato presso Enti accreditati per il servizio civile comprovate da certificazione delle competenze acquisite e dal numero delle ore effettuate non inferiore a 50
5. Patente europea.

12.2 CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO NEI PRECEDENTI A.S.

N°	Allievo		Credito a.s.2010/2011	Credito a.s.2011//2012.
	Cognome	Nome		
1	AMPARO	SABRINA	5	5
2	ARIMONTI	DEBORAH	5	5
3	BUETI	MARIA	6	6
4	CALABRO'	DOMENICO	6	6
5	CODISPOTI	VANESSA	6	6
76	CRONIN	SEAN	6	7
7	EGIZIANO	CAMILLA	8	7
8	ERRIGO	GIUSEPPINA ERIKA	6	6
9	FOTI	FEDERICA	6	6
10	GIORDANO	FEDERICA	5	5
11	LENTO	MILENA	5	5
12	LOGIUDICE	FRANCESCO	4	4
13	MACRI'	DOMENICO	8	8
14	MALARA	FRANCESCA ILARIA	8	8
15	MALASPINA	SARA	6	5
16	MARINO	MELISSA	8	8
17	MELLACE	GIUSEPPE	5	5

13. PROGRAMMI SVOLTI AL 15 MAGGIO PER DISCIPLINA

ITALIANO

MODULO 0: Raccordo con il programma svolto nell'anno precedente- Revisione e sintesi

MODULO 1: Il Neoclassicismo: Ugo Foscolo- Biografia-Ideologia-Poetica-Sonetti: "Alla Sera", "A Zacinto", "In morte del fratello Giovanni", "Dei Sepolcri".

MODULO 2: Il Romanticismo: Il romanzo storico- Alessandro Manzoni- Biografia- Ideologia- Poetica-da Odi: "Il 5 maggio"; da Inni Sacri: La Pentecoste"; I Promessi Sposi. Giacomo Leopardi- Biografia –Ideologia- Poetica- Canti : "A Silvia", "L'Infinito", "La Ginestra".

MODULO 3: Naturalismo e Verismo: G. Verga-Biografia- Ideologia-Poetica-da Vita nei campi: "Rosso Malpelo"; da Novelle rusticane: "La Roba"; trama dei romanzi "Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo".

MODULO 4: Il Decadentismo: G. Pascoli- Biografia- Ideologia-Poetica- da Myricae: "X Agosto", "Novembre"; G. D'Annunzio- Biografia- Ideologia- Poetica- da Alcyone: "La pioggia nel pineto", "La sera Fiesolana"; da Il Piacere: "Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli". I Svevo- Biografia- Ideologia-Poetica-Trama dei romanzi "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno". L. Pirandello- Biografia- Ideologia-Poetica-da L'Umorismo: "La differenza tra umorismo e comicità: La vecchia imbellettata"; trama dei romanzi "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno, centomila"; da Maschere nude: "Sei personaggi in cerca d'autore".

MODULO 5: Il Primo Novecento: Il Crepuscolarismo- Il Futurismo, F. T. Marinetti "Il manifesto del Futurismo".

MODULO 6: La poesia del Novecento: L'Ermetismo G. Ungaretti- Biografia- Ideologia- Poetica-da Il porto sepolto: "Sono una creatura". E. Montale- Biografia- Ideologia-Poetica-da Ossi di seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Meriggiare pallido e assorto". S. Quasimodo -Biografia- Ideologia-Poetica-da Giorno dopo giorno: "Alle fronde dei salici".

MODULO 7:La prosa del Novecento: Italo Calvino

MODULO 8: La Divina Commedia: Il Paradiso-Analisi del testo e contestualizzazione- Canti: I, III, VI, XI, XV, XVI, XVII, XXX, XXXIII.

MODULO 9: La competenza linguistica: Revisione e rinforzo di elementi di narratologia e metrica. Produzione libera e/o strutturata di diverse tipologie testuali.

Tempi

Ore di lezione previste n° 132

ore di lezione effettuate n° 116
(fino al 15 maggio)

Libri di testo

- "Dante- La Mente Innamorata", a cura di Gianluigi Tornotti, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori
- "La Parola Letteraria", vol 3, Tomo A-B , Melfino Materazzi, Loescher Editore

LINGUE CLASSICHE

MODULO I: Il Teatro: Il valore del teatro nel mondo greco e latino.

Gli eroi della mitologia

Eschilo – Sofocle – Euripide – Le tragedie di Seneca: Fedra e Medea

Antigone – Baccanti (lettura integrale delle tragedie in lingua Italiana)

La commedia: Aristofane: Acarnesi; Nuvole

Menandro: Misanthropo; Donna rapata

Plauto: Asinaria; Epidicus; Miles gloriosus

Terenzio: Adelphoe; Hecyra

MODULO II: Il Romanzo: L'età Ellenistica: Caratteri Generali

Il romanzo: Cherea e Calliroe di Caritone di Afrodizia

Apollonio Rodio: le Argonautiche

Il romanzo di Petronio ed Apuleio

MODULO III: La Storiografia: Il metodo storiografico in Erodoto - Tucidide –

Senofonte (cenni)

Polibio

Cesare – Sallustio – T. Livio - Tacito

PASSI ANALIZZATI: De bello gallico I, 1-5; 5-7; VI, 13-15

De coniuratione Catilinae 5, 1-8; 25, 1-5

Ab urbe condita I, 57, 6-11

De ira III 13, 1-2 (in lingua italiana)

Argonautiche: il sogno di Medea 3, 616-664 (in lingua italiana).

Tempi

Ore di lezione previste 165

Ore di lezione effettuate 127
(fino al 15 maggio)

Libri di testo: Roncoroni/Gazich/Sada “Exempla Umanitatis” (tomo A +B) C. Signorelli

Casertano/Nuzzo “Storia e Testi della Letteratura Greca” Palumbo

LINGUA INGLESE

Modulo 1: The Romantic Age:

Revisione :History and society

Culture

The Romantic poetry-

W. Wordsworth

“My heart leaps up”

“She dwelt Upon the Untrodden Ways”

The Romantic Novel

Mary Shelley: Frankenstein

D9 “The creation of the monster”

“Scene in the Arctic”

George Gordon Lord Byron: Don Juan

From Childe Harold Pilgrimage: “Once more upon the waters”

Percy Bysshe Shelley: D12 “Prometheus defies Jupiter”

Modulo 2: The Victorian Age:

History and society

Culture

The Industrial Revolution

The Victorian Novel

The Victorian Poetry

Charlotte Bronte: Jane Eyre

E4 “All my heart is yours, Sir”

Charles Dickens: Oliver Twist

“Jacob’s Island”

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray

E11 “Life as the Greatest of the Greatest of the Arts”.

Modulo3: The modern Age:

History and society

The modern novel.

Ore di lezione previste 132

Ore di lezione effettuate 103

(fino al 15 maggio)

Libro di testo: A. Cattaneo- D. De Flavis “Cakes and Ale” concise- Signorelli Scuola

GEOGRAFIA VEICOLATA IN LINGUA FRANCESE

MODULO 1 : Un Espace Mondialise

- La g n se de la mondialisation
- Les acteurs de la mondialisation
- La mondialisation des biens, des services et des capitaux
- Les hommes en mouvement   l' chelle-monde
- L' mergence d'une culture mondiale
- Les cons quences spatiales de la mondialisation

MODULO 2: Les Etats-Unis: La Super-Puissance

- La premi re puissance  conomique mondiale
- Une hyperpuissance plan taire
- Un mod le attractif mais contest 
- Un territoire ma tris  et exploit 
- La soci t  am ricaine
- L'organisation spatiale du territoire

MODULO 3: La Megalopole Japonaise

- La m galopole, coeur de la puissance japonaise
- La m galopole, axe majeur de l'espace japonais
- La m galopole, un espace satur  et menac 

TEMPI :

Ore di lezione previste: 66

Ore di lezione effettuate: 58

(fino al 15 maggio)

Libro di testo: "G ographie" terminales ES.L.S

Alain Joyeux ed Hachette Education

STORIA VEICOLATA IN LINGUA FRANCESE:

MODULO 1: Il primo '900: guerre, democrazie, totalitarismo

- La Prima Guerra mondiale
- Gli anni '30
- I totalitarismi
- La Seconda guerra mondiale

MODULO 2: Il mondo dal '45 ai nostri giorni.

- Dalla società industriale alle società di consumo
- Le relazioni internazionali dal 1945 : il confronto Est-Ovest fino al 1991; alla ricerca di un nuovo ordine mondiale dagli anni 1970
- L'Europa dal 1947 ai nostri giorni
- Il Terzo Mondo: decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale

MODULO 3: Italia e Francia dal '45 ai nostri giorni

- Istituzioni e vita politica
- Economia, società e cultura

Tempi

Ore di lezione previste: 29

Ore di lezione effettuate: 24
(fino al 15 maggio)

Libro di testo: Histoire Tles ES/L/S _ Jean- Michel Lambin

DIRITTO ed ECONOMIA

Diritto

MODULO 1:Storia dell'integrazione europea

- La dichiarazione Schuman e la nascita della CECA
- La creazione della CEE e dell'EURATOM
- L'unione doganale
- L'adesione di nuovi Stati
- L'Euro, la moneta unica europea

MODULO 2:Le Istituzioni e il Diritto europeo

- Le istituzioni comunitarie
- Le Fonti del Diritto Comunitario

Economia

MODULO1:La sfera della distribuzione

- La distribuzione funzionale del Reddito
- La distribuzione personale del Reddito
- La distribuzione territoriale del Reddito

MODULO 2:Il Reddito nazionale

- Contabilità nazionale
- Reddito potenziale e Reddito effettivo

MODULO 3:La Moneta

- Origini e funzioni della Moneta
- I sistemi monetari
- Il mercato monetario
- Il sistema bancario e la Borsa

MODULO 4:L'intervento dello Stato in Economia

- La politica economica
- La politica monetaria

MODULO 5:Le dinamiche del sistema economico

- Il ciclo economico
- L' Inflazione
- La disoccupazione

MODULO 6:L'operatore "Resto del mondo" – Cenni

MODULO 7:Organizzazioni internazionali – Cenni

Tempi

Ore di lezione previste n° 66

ore di lezione effettuate n° 57
(fino al 15 maggio)

Libri di testo: “Leggere la costituzione” di Rosaria Amato e Antonio Verrilli – editore Simone per la Scuola
“Operatori e attività economiche” di Roberta Bozzi – Editore Trevisini

STORIA DELL'ARTE

MODULO 1 :Il linguaggio neoclassico

Ideale estetico di A. Canova - Ideale etico di J. L. David - Aspetti neoclassici e preromantici di F. Goya

MODULO 2 : Il linguaggio del romanticismo

Romanticismo di J. H. Fussli e W. Blake - Romanticismo di C. Friedrich, T. Gericault e R. Delacroix

MODULO 3 : I linguaggi del naturalismo

Realismo di G. Courbet, F. Millet e H. Daumier - Mimesi di E. Manet- Impressionismo di C. Monet, A. Renoir, - Postimpressionismo in E. Degas e P. Cezanne - Postimpressionismo in G. Seraut, P. Signac, P. Gauguin, V. Van Gogh

MODULO 4: I linguaggi delle avanguardie

Simbolismo di O. Redon e G. Moreau - Art Nouveau in architettura e pittura: A. Gaudì e G. Klimt - Fauves: Matisse - Cubismo: Picasso - Espressionismo: Munch.

Ricerca e sperimentazione: Astrattismo, Futurismo, Metafisica, Dada, Surrealismo (linee generali)

Tempi

Ore di lezione previste n° 66

ore di lezione effettuate n° 51
(fino al 15 maggio)

Libro di testo: Mastrangelo- Adorno “Dell’Arte e degli Artisti” V.mi III e IV Edizioni G.D’Anna

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

MODULE 1 (ouvert): “Le héros et la société”

L'ère romantique (Panorama Littéraire et Culturel: le romantisme français)

MODULE 2 (ouvert): “Héros et héroïnes”

Du Réalisme ... au Naturalisme (Panorama Littéraire et Culturel: du réalisme au naturalisme; la littérature symboliste)

MODULE 3: Le XX siècle: la recherche de nouvelles formes de l'expression littéraire.

Le XX siècle, l'ère des secousses (Panorama Littéraire et Culturel: le roman; la poésie contemporaine: le surréalisme, l'OULIPO; le théâtre; la Francophonie)

Tempi

Ore di lezione previste n° 129

ore di lezione effettuate n° 113

(fino al 15 maggio)

Libri di testo:

- 1 “Écritures... 1, 2” di Bonini – Jamet – Bachas – Vicari. Valmaratina editore
- 2 E. Ionesco: Rhinocéros
- 3 Émile Zola: Au Bonheur des Dames

SCIENZE

MODULO 1: La Terra Nell'universo

- L'ambiente Celeste
- Il Sistema solare
- Il pianeta Terra
- La Luna e il sistema Terra-Luna

MODULO 2: La Terra come sistema

- I materiali della terra solida
- I fenomeni vulcanici
- I fenomeni sismici

Tempi

Ore di lezione previste: 66

Ore di lezione effettuate: 52

(fino al 15 maggio)

Libro di testo in adozione: E.Lupia Palmieri – M. Parotto “Osservare e capire la terra”
Ed. Zanichelli

STORIA

MODULO 1: L'evoluzione dell'imperialismo

- La “grande guerra” e la rivoluzione russa
- La grande crisi del ventinove e il New deal
- I totalitarismi

MODULO 2: La seconda guerra mondiale

- Verso la seconda guerra mondiale ;
- Il dominio nazifascista sull'Europa;
- La mondializzazione del conflitto
- Antifascismo e resistenza;
- La fine del conflitto e il nuovo ordine mondiale;

MODULO 3: La società dell'incertezza e il Mondo globalizzato

- L'Italia repubblicana
- La nascita dello Stato di Israele e il mondo arabo;
- Lotte operaie e contestazione studentesca;
- Gli anni Settanta e Ottanta in Italia;

Tempi

Ore di lezione previste: 99

ore di lezione effettuate: 82

(fino al 15 maggio)

Libro di testo :“I saperi della storia – il Novecento”– Debernardi - S.Guerracino; ed. B.Mondadori

FILOSOFIA

MODULO 1 : Ragione e realtà

-L'Idealismo assoluto-: Hegel : La dialettica; la Fenomenologia dello Spirito;

MODULO 2 : La critica all'idealismo

-Il mondo come volontà e rappresentazione - Schopenhauer;
-Il Materialismo storico – Marx: Caratteristiche del marxismo;
La problematica dell'alienazione; La concezione materialistica della storia;
La rivoluzione e la dittatura del proletariato;
-Il problema dell'esistenza e della scelta : Kierkegaard;
-Il rovesciamento dei rapporti di predicazione:Feuerbach

MODULO 3 : La Filosofia del Positivismo

-I caratteri generali del Positivismo;
-Darwin e la teoria dell'evoluzione
-A.Comte e la teoria dei tre Stadi

MODULO 4 : La reazione al Positivismo

-Bergson:tempo-durata e libertà

MODULO 5 : La catastrofe assiologia e l'avvento del Nichilismo

-L'oltreuomo-Nietzche:La nascita della tragedia;La nuova tavola dei valori;
Il nichilismo e il suo superamento;L'eterno ritorno.

MODULO 6 : La riflessione sull'esistenza

-La psicanalisi e S.Freud

MODULO 7: La riflessione sull'esistenza

- Caratteri generali dell'esistenzialismo
- Essere ed esistenza- Heidegger:L'esistenza in autentica;L'esistenza autentica;
Il secondo Heidegger : l'uomo come pastore dell'essere.

Tempi

Ore di lezione previste: 132

ore di lezione effettuate: 104
(fino al 15 maggio)

Libro di testo utilizzato: “Il Nuovo Protagonisti e Testi della Filosofia” N. Abbagnano-
G.Fornero. ed. Paravia

EDUCAZIONE FISICA

MODULO 1 : Le basi del movimento

MODULO 2 : Il corpo umano

-Concetti essenziali su fisiologia e prestazione - Teoria e metodologia dell'allenamento - Muoversi con la musica.

MODULO 3 : Essere in forma

-Educazione alimentare – Traumatologia e Primo soccorso

MODULO 4 : L'attività sportiva

-Sport di squadra ed individuali.

Tempi

Ore di lezione previste 66

Ore di lezione effettuate 50
(fino al 15 maggio)

Libro di testo: Rampa - Salvetti – “Sport e salute” ed. Juvenilia

MATEMATICA

MODULO 1 : Le funzioni

- Disequazioni - Elementi di topologia in \mathbb{R} – Funzioni reali di variabile reale – Dominio di una funzione.

MODULO 2 : Limiti e continuità

- Limiti di funzioni e continuità.

MODULO 3 : Il calcolo differenziale.

- Derivata di una funzione – Teorema di Lagrange - Teorema di Rolle – Teorema di De L'Hospital.
- Punti di massimo e minimo – Flessi.
- Studio di funzioni.

Tempi

Ore di lezione previste: 132

ore di lezione effettuate: 106
(fino al 15 maggio)

Libro di testo: M. Scovenna – Appunti di matematica – F - Analisi infinitesimale - CEDAM

FISICA

MODULO 1 : L'elettrostatica

-La carica elettrica e la legge di Coulomb – Il campo elettrico e il potenziale
Fenomeni di elettrostatica

MODULO 2 : La corrente elettrica e circuiti

-La corrente elettrica continua – Il passaggio della corrente elettrica nei solidi
nei liquidi e nei gas.

MODULO 3 : Il magnetismo.

-I fenomeni magnetici fondamentali – Il campo magnetico.

Tempi

Ore di lezione previste: 99

ore di lezione effettuate: 78
(fino al 15 maggio)

Libro di testo: Ugo Amaldi – Corso di fisica – 6 ed.- Vol.2 – ed. Zanichelli.

14.1 PROVE SCRITTE ESME DI STATO

- Italiano
- Lingue classiche
- Lingua francese

14.1 INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN QUINDICESIMI NELLE PROVE SCRITTE

TAVOLA DI CORRISPONDENZA DECIMI - QUINDICESIMI

DECIMI	1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	8	9	10
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tabelle di indicatori formulate in base alle CONOSCENZE – ABILITA' – COMPETENZE acquisite ed approvate dal Collegio Docenti.

Le Griglie di Valutazione sono state elaborate in conformità ai Livelli individuati dal Parlamento Europeo nella Costituzione dell' EQF (European Qualifications Framework) - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli – e in riferimento alla Normativa Italiana 2007 'Nuovo Obbligo di Istruzione'.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE – ITALIANO

Tipologia A

ANALISI DEL TESTO

	Liv. 1 – voto 1/3	Liv. 2 – voto 4	Liv. 3 – voto 5	Liv. 4 – voto 6	Liv. 5 – voto 7	Liv. 6 – voto 8	Liv. 7 – voto 9	Liv. 8 – voto 10
Comprensione Sintesi	Lacunosa	Incerta	Frammentaria	Adeguate	Corretta	Puntuale	Approfondita	Esauriente
Analisi	Confusa	Carente	Incompleta e superficiale	Essenziale	Rispondente	Articolata	Completa	Esauriente ed approfondita
Contestualizzazione e Approfondimento critico	Mancante	Modesto	Parziale	Accettabile	Aderente	Accurato	Dettagliato	Pregevole
Uso della lingua	Scorretto	Improprio	Approssimativo	Corretto	Appropriato	Efficace	Ricercato	Fluente e specifico

Tipologia B-C-D

SAGGIO BREVE _ ARTICOLO DI GIORNALE-TEMA DI ARGOMENTO STORICO -TEMA DI ORDINE GENERALE

	Liv. 1 – voto 1/3	Liv. 2 – voto 4	Liv. 3 – voto 5	Liv. 4 – voto 6	Liv. 5 – voto 7	Liv. 6 – voto 8	Liv. 7 – voto 9	Liv. 8 – voto 10
Pertinenza e coerenza argomentativa	Distorta	Lacunosa	Parziale	Essenziale	Articolata	Elaborata	Ampia	Esauriente
Riferimenti e Approfondimento critico	Confuso	Carente	Ridotto	Adeguate	Funzionale	Aderente	Accurato	Pregevole
Uso della lingua	Scorretto	Improprio	Approssimativo	Corretto	Appropriato	Efficace	Ricercato	Fluente e specifico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE -LINGUE CLASSICHE

<u>Conoscenze</u>	Liv. 1 - voto 1/3	Liv. 2 - voto 4	Liv. 3 – voto 5	Liv. 4 - voto 6	Liv. 5 – voto 7	Liv. 6 - voto 8	Liv. 7 – voto 9	Liv. 8 - voto 10
Conoscenze Morfologiche e Sintattiche	Carenti	Lacunose	Frammentarie	Essenziali	Pertinenti	Articolate	Ampie	Esaurienti
<u>Abilità</u>								
Comprensione e interpretazione del testo	Errata	Confusa	Approssimata	Rispondente	Corretta	Accurata	Rigorosa	Puntuale e propositiva

Competenze									
Capacità di individuare, intendere e riprodurre strutture, linguaggi, funzioni comunicative.	Mancante	Inadeguata	Debole	Funzionale	Efficace	Convincente	Apprezzabile	Sicura	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

ESABAC

TIPOLOGIA DI PROVA

Trattazione sintetica-Quesiti a risposta aperta

Prova in bianco		0 punti in totale	
Prova completamente fuori traccia		2 punti in totale	
1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE massimo 5			
Lessico:	vario, ricco, appropriato e/o specialistico	2,5	
	appropriato e alquanto vario	2	
	accettabile, pur con qualche imprecisione	1,5	
	inadeguato, ripetitivo con limitata rielaborazione	1	
	povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	0,5	
Strutture morfo-sintattiche:	articolate e corrette	2,5	
	appropriate ma con qualche errore di modesta entità	2	
	accettabili, pur con qualche imprecisione	1,5	
	inadeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	1	
	con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	0,5	
2. INTERPRETAZIONE DELLA TRACCIA massimo 3 punti			
Le consegne vengono interpretate in maniera:	puntuale e precisa	3	
	completa nel complesso	2,5	
	essenziale	2	
	approssimativa	1,5	
	inadeguata	1	
3. ELABORAZIONE DEI CONTENUTI massimo 4 punti			
I contenuti trattati sono elaborati in maniera:	completa, pertinente e personale	4	
	pertinente ma incompleta	3,5	
	accettabile, personale e pertinente solo in parte	3	
	parziale, stentata	2	
	superficiale, non pertinente, frammentaria	1	
4. ESPOSIZIONE E RI ELABORAZIONE PERSONALE massimo 3 punti			
a) Nell'espone una riflessione personale	ben strutturata e dettagliata, autonoma e personale	3	
b) Nel mettere in relazione, ordinare e	adeguata, alquanto chiara e precisa	2,5	

contestualizzare gli elementi trattati	semplice e comprensibile pur con qualche errore e un modesto apporto personale e critico	2
l'argomentazione risulta:	superficiale e con uso improprio dei connettori	1,5
	incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1

TOTALE _____ *I*
15

TIPOLOGIA DI PROVA

Analisi del testo Saggio breve

Prova in bianco		0 punti in totale		
Prova completamente fuori traccia		2 punti in totale		
1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE massimo 5 punti				
Lessico:	vario, ricco, appropriato e/o specialistico	2,5		
	appropriato e alquanto vario	2		
	accettabile, pur con qualche imprecisione	1,5		
	inadeguato, ripetitivo con limitata rielaborazione	1		
	povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	0,5		
Strutture morfo-sintattiche:	articolate e corrette	2,5		
	appropriate ma con qualche errore di modesta entità	2		
	accettabili, pur con qualche imprecisione	1,5		
	inadeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	1		
	con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	0,5		
2. COMPRESIONE DEL TESTO massimo 4 punti				
Le caratteristiche peculiari del testo o dei documenti proposti vengono comprese in maniera:	puntuale e precisa	4		
	completa nel complesso	3,5		
	Essenziale	3		
	Approssimativa	2		
	Inadeguata	1		
3. INTERPRETAZIONE E ANALISI massimo 3 punti				
Il testo o i documenti proposti sono interpretati in maniera:	completa, pertinente e personale	3		
	pertinente ma incompleta	2,5		
	accettabile, personale e pertinente solo in parte	2		
	parziale, stentata	1,5		
	superficiale, non pertinente, frammentaria	1		
4. ESPOSIZIONE E RI ELABORAZIONE PERSONALE massimo 3 punti				
a) Nell'esporre una riflessione personale	ben strutturata e dettagliata, autonoma e personale	3		
	b) Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi tratti dai diversi documenti	adeguata, alquanto chiara e precisa	2,5	
		semplice e comprensibile pur con qualche errore e un modesto apporto personale e critico	2	
		superficiale e con uso improprio dei connettori	1,5	

l'argomentazione risulta:	incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1
---------------------------	---	---

TOTALE / **I**
15

HISTOIRE

GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	-	+	Note/15	NOTE/10
<p style="text-align: center;">MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</p> <ul style="list-style-type: none"> - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation correcte du vocabulaire historique approprié 			/3	/2
<p style="text-align: center;">CONTENU DU DEVOIR <i>Questions sur les documents</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension des questions - réponses pertinentes aux questions posées - reformulation des idées contenues dans les documents - mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) - choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée) <p style="text-align: center;"><i>Réponse organisée</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan) - <u>développement</u> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples) - <u>conclusion</u> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives) 			/5	/3,5
<p style="text-align: center;">CRITERES DE PRESENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque paragraphe - utilisation des guillemets pour les citations - copie « propre » et clairement lisible 			/1	/0,5

NOM :

NOTE :

GRILLES D'EVALUATION DE L'EPREUVE D'HISTOIRE

GRILLE D'EVALUATION DE LA COMPOSITION

	-	+	Note/15	NOTE/10
<p style="text-align: center;">MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</p> <ul style="list-style-type: none"> - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation du vocabulaire historique approprié 			/3	/2
<p style="text-align: center;">CONTENU DU DEVOIR</p> <p style="text-align: center;"><u>Introduction</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - approche et présentation du sujet - formulation de la problématique (problème posé par le sujet) - annonce du plan <p style="text-align: center;"><u>Développement</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique) - présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison...) - phrases de transition entre les parties - pertinence des arguments, des connaissances mises en oeuvre - présence d'exemples - pertinence des exemples utilisés <p style="text-align: center;"><u>Conclusion</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction) - ouverture vers d'autres perspectives 			/2.5	/1,5
<p style="text-align: center;">CRITERES DE PRESENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe - copie « propre » et clairement lisible 			/1	/0,5

NOM :

NOTE :

DESCRIPTEURS DE NIVEAUX

DESCRITTORI di LIVELLO

EsaBac

DESCRIPTEURS DE NIVEAUX

Le niveau requis pour l'obtention de l'EsaBac est le niveau B2

ÉCOUTER	<p style="text-align: center;"><i>Niveau B1</i></p> <p>Littérature: L'élève peut comprendre l'essentiel d'exposés courts et clairs, formulés dans une langue standard sur un sujet de nature littéraire ou concernant des faits culturels.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau B2</i></p> <p>Littérature: L'élève peut comprendre assez facilement un cours portant sur un sujet littéraire.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C1</i></p> <p>Littérature: L'élève peut suivre un raisonnement ou un exposé qui implique une capacité d'inférence ; il comprend assez aisément des interventions de nature littéraire sur des arguments qui ne lui sont pas forcément familiers.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C2</i></p> <p>Littérature: L'élève peut comprendre aisément tout type d'intervention portant sur des sujets littéraires et culturels dont il cueille la plupart des implicites et nuances fines ; il perçoit une vaste gamme d'expressions idiomatiques.</p>
LIRE	<p style="text-align: center;"><i>Niveau B1</i></p> <p>Littérature: L'élève peut comprendre les aspects essentiels de textes courts et simples portant sur des questions littéraires qui lui sont familières ainsi que des textes clairs, courts ou dépourvus de difficultés.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau B2</i></p> <p>Littérature: L'élève peut lire des textes clairement structurés et en apprécier des aspects particuliers quand ils traitent de thèmes qui lui sont familiers.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C1</i></p> <p>Littérature: L'élève lit des textes qui couvrent une assez large gamme de thèmes et dont la structure et la langue peuvent être complexes. Il peut lire une grande variété de textes littéraires dont il identifie de nombreuses particularités stylistiques.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C2</i></p> <p>Littérature: L'élève lit, avec aisance et en autonomie, des textes complexes ; l'élève peut lire indifféremment des textes appartenant à la littérature classique ou contemporaine, il en apprécie l'implicite et la richesse.</p>

S'EXPRIMER EN CONTINU	<p style="text-align: center;"><i>Niveau B1</i></p> <p>Littérature: L'élève peut exprimer brièvement son interprétation d'un passage littéraire court et est en mesure de raconter les différents moments d'une intrigue ou d'une pièce de théâtre ; il sait exposer simplement les aspects essentiels de faits littéraires et culturels qu'il connaît.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau B2</i></p> <p>Littérature: L'élève peut faire un exposé clair et suffisamment organisé. il est capable, en particulier, de résumer et de reformuler les aspects essentiels d'œuvres littéraires ou de faits culturels.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C1</i></p> <p>Littérature: Dans le fil d'un exposé complexe, l'élève peut pallier efficacement des difficultés conceptuelles. Il peut, dans le domaine littéraire, reformuler des textes longs et difficiles et proposer des interventions orales complexes.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C2</i></p> <p>Littérature: L'élève peut exprimer sa pensée avec précision et en ménageant les nuances et les modalisations appropriées ; il s'exprime aisément dans une langue riche, sur des thèmes littéraires et culturels complexes et problématiques.</p>
ÉCRIRE	<p style="text-align: center;"><i>Niveau B1</i></p> <p>Littérature: L'élève peut rédiger, dans une langue compréhensible, un compte-rendu simple et bref concernant un texte ou un aspect culturel étudié.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau B2</i></p> <p>Littérature: L'élève peut rédiger, dans une langue simple mais suffisamment correcte une gamme d'écrits courants qui montrent une maîtrise correcte des mécanismes de l'écrit.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C1</i></p> <p>Littérature: L'élève est en mesure d'écrire des textes cohérents, structurés dont le ton et le style sont adaptés à leur destinataire . À propos de questions littéraires ou culturelles, il peut élaborer des écrits plutôt complexes qui montrent une richesse d'informations.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C2</i></p> <p>Littérature: Avec une langue personnelle et bien maîtrisée, l'élève élabore des textes qui respectent pleinement les paramètres de leur typologie d'appartenance. Il est capable d'élaborer un essai, un compte-rendu, un document de synthèse à propos d'une œuvre ou d'un passage littéraire, en témoignant d'une excellente compétence dans le maniement adéquat des procédés d'écriture.</p>

14.2 CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA PROVA PLURIDISCIPLINARE

Il Consiglio di Classe, con riferimento all'autonomia didattica attribuita alla scuola dalla legge 59/97, considerati gli artt. 4, 5, 14, 15 del regolamento sul nuovo esame di stato, vista l'emanazione del D.M. n15 del 28/01/2013 contenente l'individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta e delle materie affidate ai commissari esterni delle commissioni negli esami di Stato conclusivi del corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado, confrontandosi sulle ipotesi di tipologia della terza prova e sulle discipline coinvolte ha proposto di svolgere numero tre simulazioni, adottando per la prima e terza **simulazione la tipologia A**(Quesiti a risposta breve 10 righe) **,per la seconda simulazione la tipologia mista B**(Quesiti a risposta aperta n°8) **C**(Quesiti a risposta multipla n°16).

Discipline prima simulazione: **Storia,Inglese,Matematica,scienze;**

Discipline seconda simulazione:**Filosofia,Diritto/economia,Fisica,Storia dell'arte**

Discipline terza simulazione: **Filosofia,Storia,Inglese,Scienze.**

Tempo previsto due ore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

Trattazione sintetica: Tipologia A

Conoscenze	Liv. 1 - voto 1/3	Liv. 2 - voto 4	Liv. 3 - voto 5	Liv. 4 - voto 6	Liv. 5 - voto 7	Liv. 6 - voto 8	Liv. 7 - voto 9	Liv. 8 - voto 10
Focalizzazione della tematica e Individuazione della risposta	Travisata	Confusa	Approssimata	Essenziale	Aderente	Congrua	Puntuale	Precisa e circostanziata
Abilità								
Selezione dei dati e Ideazione della struttura compositiva	Errata	Incongrua	Frammentaria	Adeguata	Coerente	Efficace	Accurata	Articolata e specifica
Competenze								
Sequenzialità e logica rappresentativa Applicazione di formule e termini specifici	Mancante	Carente	Inadeguata	Idonea	Pertinente	Funzionale	Ricercata	Rigorosa e sicura

Griglia di Valutazione Terza Prova - Tipologia B – Tipologia C

Quesiti a risposta aperta		
Conoscenze		Voto
Focalizzazione della tematica Individuazione della risposta	Confusa	1
	Aderente	2
	Essenziale	3
	Precisa e circostanziata	4
Abilità		Voto
Selezione dei dati Struttura compositiva	Frammentaria	1
	Adeguata	2
	Efficace	3
	Articolata e specifica	4
Competenze		Voto
Sequenzialità e logica rappresentativa	Approssimata	1
	Funzionale	2
	Ricercata	3
	Rigorosa e sicura	4
Quesiti a Risposta multipla		Voto
	Risposta corretta	0,50

	Risposta parzialmente corretta	0,25
	Risposta errata	0

15. DISCIPLINE INTERESSATE AL COLLOQUIO

- Italiano
- Storia
- Filosofia
- Inglese
- Francese
- Lingue Classiche
- Scienze

15.1 INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI IN TRENTESIMI NEL COLLOQUIO

TAVOLA DI CORRISPONDENZA DECIMI - TRENTESIMI

DECIMI	3-4	5	6	7	8	9-10
TRENTESIMI	11-14	17	20	23	26	27-30

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Voto 1/6	Conoscenze inconsistenti e confuse	Difficoltà ad individuare le tematiche essenziali della disciplina	Difficoltà ad elaborare contenuti essenziali e ad intervenire nella comunicazione didattica
Voto 7/12	Conoscenze vaghe e frammentarie	Difficoltà nella comprensione di dati semplici	Difficoltà a riconoscere e applicare formule, linguaggi, strumenti basilari della disciplina, anche in ambiti ristretti e guidati.
Voto 13/19	Conoscenze generiche, approssimate e superficiali	Osservazioni, analisi e sintesi labili, non durevoli e non sistematizzate	Difficoltà a coordinare le tematiche, ad usare linguaggi e strumenti adeguati, ad organizzare autonomamente l'esposizione.
Voto 20	Conoscenze generali dei nuclei fondanti della disciplina	Analisi e sintesi aderenti e corrette in contesti semplici e controllati	Esposizione organica di contenuti essenziali, uso funzionale di linguaggi e strumenti specifici
Voto 21/23	Conoscenze analitiche	Osservazioni, elaborazioni e sintesi	Capacità di argomentare con margini

	pratiche delle tematiche disciplinari	pertinenti in contesti precostituiti.	di autonomia , di usare linguaggi specifici, di selezionare tecniche e strumenti consoni.
Voto 24/26	Conoscenza accurata di fatti, nessi, principi, processi disciplinari.	Osservazione , elaborazioni e sintesi ricercate e approfondite in quadri disciplinari complessi	Capacità di trattare contenuti, linguaggi, strumenti in modo efficace ed autonomo .
Voto 27/29	Conoscenze teoriche e pratiche di ampi contesti	Osservazione, analisi ed elaborazione puntuale, sistematica e propositiva di dati specifici e sintesi trasversali	Capacità di gestire concettualmente la propria prestazione, enucleandone l'essenza strutturale, i collegamenti effettuati, le integrazioni possibili.
Voto 30	Conoscenze integrate, esaurienti e specializzate di ambiti, contesti, prospezioni culturali	Osservazioni, elaborazioni e sintesi originali e creative; prospezioni trasversali innovative	Capacità di operare in termini di astrazione, generalizzazione e critica, di fornire risposte a quesiti non sperimentati, , di ipotizzare e/o ideare nuovi orizzonti e percorsi cognitivi.

ALLEGATI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
CONVITTO NAZIONALE di STATO "T.CAMPANELLA"
Scuole statali annesse: **Primaria - Secondaria di I grado - Liceo Classico - Classico Europeo**
Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. Tel. 0965/499421- Fax 0965/499420
e-mail: rcvc010005@istruzione.it Web: <http://www.convittorc.it> PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it

ESAMI DI STATO- III PROVA - CLASSE VB a.s. 2012-13
TIPOLOGIA A - Trattazione sintetica di argomenti (max 10 righe) – tempo di consegna 2,30
ore
Materie coinvolte: Storia, Inglese, Scienze, Matematica

Nome e Cognome

STORIA

Ripercorri le tappe salienti della Rivoluzione Russa, dalla abdicazione dello zar al governo rivoluzionario di Lenin, spiega perché la guerra ebbe un ruolo fondamentale nel determinarla.

Filosofia

1) Qual è secondo Schopenhauer la via verso un'autentica liberazione dalla volontà?

2) Definisci i caratteri fondamentali della filosofia positivista.

3) Per Hegel tra servo e padrone si stabilisce un rapporto dialettico. Questo implica che:

- a. Il padrone dipende dal servo in quanto gli delega ogni attività lavorativa concreta
- b. Il padrone mantiene la sua supremazia attraverso argomentazioni orali e religiose
- c. Il padrone e il servo cooperano alla trasformazione della natura materiale attraverso il lavoro

4) La cosa in sé per Schopenhauer è:

- a. In conoscibile perché non le si può applicare le categorie della casualità
- b. Conoscibile, in quanto io conosco la mia volontà dall'interno
- c. Un concetto superfluo e privo di senso

5) Secondo la legge dell'evoluzione, scoperta da Comte, il pensiero umano si svilupperebbe, attraversando:

- a. Due stadi di sviluppo
- b. Quattro stadi di sviluppo
- c. Tre stadi di sviluppo

6) Il superuomo di Nietzsche è

- a. L'uomo che prevale sugli altri
- b. L'uomo che vuole vincere le sue battaglie
- c. L'uomo che capisce la vita ed è capace di operare una trasvalutazione di valori

Geografia

1) Quelles sont les principales conséquences de la mondialisation ?

2) Décris en 5 lignes maximum pourquoi les Etats- Unis peuvent être définis une «hyperpuissance »

3) Qui sont les WASP?

- a. Les Hispaniques
- b. Les blancs d'origine anglo-saxone
- c. Les Afro-américains

4) Il y a aux Etats-Unis :

- a. 42 millions de pauvres
- b. 35 millions de pauvres
- c. 13 millions de pauvres

5) On assiste depuis quelques années à une reconquête des quartiers dégradés des centres villes par les classes aisées. On l'appelle :

- a. yuppisation
- b. gentrification
- c. périurbanisation

6) Qu'est-ce que l'ALENA

- a. Un transfert d'entreprise
- b. Une association de libre échange entre E-U, Mexique et Canada
- c. Le croissant périphérique

Inglese

1) Illustrate the characteristics of the Victorian novelists.

2) Write a few lines describing life in England during the Victorian Age?

3) Who was one of the first female writers to be particularly concerned with the plight of women?

- a. Charlotte Bronte
- b. Mary Shelley
- c. Jane Austen

4) What type of novels did Dickens not write?

- a. historical novels
- b. Gothic novels
- c. sentimental novels

5) “Hard Times”

- a. is a collection of poems
- b. is a historical novel
- c. is a novel about instinctive love and hate

6) William Blake, Stevenson and Charlotte Bronte represent in some of their works the same theme which is:

- a. love and hate
- b. revolutions and revolts of their age
- c. the good and bad side of man.

Fisica

1) Esponi in breve la differenza tra dissociazione elettrolitica ed elettrolisi.

2) Intensità, direzione e verso del campo elettrico generato da due cariche.

3) La differenziale di potenziale è uguale a:

- a. $\Delta v = iR$
- b. $\Delta v = i / R$
- c. $\Delta v = R / i$

4) L'intensità del campo elettrico è:

- a. $E = F / q$
- b. $E = q / F$
- c. $E = q F$

5) L'effetto fotoelettrico è dovuto a:

- a. Illuminazione
- b. Riscaldamento
- c. Dissociazione in ioni

6) La resistenza totale nel collegamento in serie dei conduttori è uguale a:

- a. $R = R_1 + R_2 + \dots$
- b. $R = 1/R_1 + 1/R_2 + 1/R_3$
- c. $R = R_1 \times R_2 \times R_3 \dots$

Diritto

1) Definisci le funzioni della moneta.

2) Delinea il concetto di distribuzione territoriale del Reddito.

3) Gli studi sulla Rendita sono attribuiti a:

- a. Ricardo
- b. Keynes
- c. Pareto

4) Con la rendita differenziata i proprietari terrieri ottengono:

- a. Un aumento del valore del terreno
- b. Maggiori guadagni
- c. Una diminuzione del valore del terreno

5) Nella equazione di Fisher con V si indica:

- a. La velocità di circolazione della moneta
- b. La quantità di beni e servizi scambiati
- c. Il livello dei prezzi.

6) La formula della domanda aggregata è:

- a. $Y + M = C + I + G + X$
- b. $C + I = Y + M + G + X$
- c. $M + X = C + I + C + Y$.

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

DOCENTI	
Bartolomeo Maria Livia	
Biondi Tiziana	
Zampaglione Caterina	
Iacobino Caterina	
Pucci Milena	
De Luca Maria	
Denial Joanne	
Garofalo Maria Carmen	
Marino Maria	
Crucitti Maria	
Liotta Rachele	
Ieracitano Domenico	
Crisci Rosa	
Chiaia Cinzia	

Reggio Calabria 15/05/2013

Il Rettore-Dirigente Scolastico
(Dr.ssa Francesca Arena)